

## SOMMARIO

## TEORIA

## PARTE I

# ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

## SEZIONE I

### DIRITTO AMMINISTRATIVO

5

Premessa

5

## CAPITOLO 1

### I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. GLI ENTI PUBBLICI

6

1. Lo Stato. 6
2. Gli enti pubblici. 7
- 2.1. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno. 9
3. Gli enti pubblici economici. 10
- 3.1. La questione della configurabilità di enti pubblici in forma societaria. 11
- 3.2. Le fondazioni. 14
- 3.3. Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione. 15
- 3.4. L'organismo di diritto pubblico. 15
- 3.5. L'impresa pubblica. 17
- 3.6. Le società *in house*. 18
4. La riforma degli enti pubblici: il processo e la privatizzazione. 20
5. La struttura degli enti pubblici: organi e uffici. 22
6. Le relazioni tra gli organi. 24
- 6.1. Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio. 24
7. La competenza. 26
8. Trasferimento dell'esercizio della competenza. 27

SCHEMA DI RIEPILOGO

29

## CAPITOLO 2

### DIRITTI SOGGETTIVI ED INTERESSI LEGITTIMI

30

1. 1. Le situazioni giuridiche soggettive. 30
2. Il diritto soggettivo. 30
3. L'interesse legittimo. 31
4. Interessi di fatto e interessi semplici. 31

- 5. Gli interessi superindividuali. **32**
- 6. Le azioni collettive: la tutela inibitoria e la class action. **33**

**SCHEMA DI RIEPILOGO **36****

**CAPITOLO 3  
L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA STATALE **37****

- 1. Principi costituzionali. **37**
- 2. Organizzazione diretta e indiretta. **39**
- 3. La struttura interna degli enti pubblici: il concetto di organo. **39**
- 4. L'amministrazione statale centrale: organi attivi. **41**
- 5. Le Agenzie e le Aziende autonome. **41**
- 6. Gli organi di rilievo costituzionale. **42**
- 7. Le Autorità amministrative indipendenti. **44**
- 8. L'organizzazione periferica dello Stato. **47**

**CAPITOLO 4  
GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI **49****

- 1. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. **49**
- 2. I provvedimenti amministrativi. **52**
- 3. Gli elementi dell'atto amministrativo: essenziali ed accidentali. **54**
- 4. I requisiti dell'atto amministrativo. **56**
- 5. Le autorizzazioni. **56**
- 6. Le concessioni. **58**
- 7. Figure affini. **61**
- 8. Gli atti ablativi. **61**

**SCHEMA DI RIEPILOGO **63****

**CAPITOLO 5  
PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO **65****

- 1. L'invalidità dell'atto amministrativo. **65**
- 2. La nullità. **66**
- 3. L'annullabilità. **69**
- 4. I vizi derivati degli atti presupposti. **71**
- 5. L'inopportunità dell'atto amministrativo: i vizi di merito. **72**
- 6. L'autotutela amministrativa: il potere di riesame e gli atti di ritiro. **73**
- 7. L'annullamento d'ufficio. **74**
- 8. La revoca. **76**
- 9. L'abrogazione. **78**
- 10. Altri atti di caducazione: decadenza e mero ritiro. **79**

11. I provvedimenti ad effetto conservativo.	80
--	----

<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>82</b>
----------------------------	-----------

<b>CAPITOLO 6</b>	
<b>I BENI PUBBLICI</b>	<b>85</b>

1. I beni pubblici: generalità.	85
2. I beni demaniali.	86
2.1. Il regime giuridico dei beni demaniali.	88
3. I beni patrimoniali indisponibili.	90
4. I beni patrimoniali disponibili.	91

<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>92</b>
----------------------------	-----------

<b>CAPITOLO 7</b>	
<b>LE FORME DI RESPONSABILITÀ</b>	<b>93</b>

1. La responsabilità: concetto e tipologie.	93
2. La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	94
3. La responsabilità civile della P.A: elementi costitutivi.	95
4. La responsabilità extracontrattuale della P.A.	97
5. La responsabilità contrattuale della P.A.	97
6. La responsabilità precontrattuale.	98
7. Le tecniche risarcitorie: il risarcimento del danno.	98
8. La responsabilità amministrativa dei dipendenti per danno erariale. Il ruolo della Corte dei Conti.	101
9. La responsabilità contabile.	103
10. L'illecito amministrativo.	104

<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>106</b>
----------------------------	------------

<b>CAPITOLO 8</b>	
<b>LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>107</b>

<b>I -IL SISTEMA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>107</b>
--	------------

1. Premessa.	107
2. Il sistema della tutela giurisdizionale: il riparto di giurisdizione fra G.O e G.A.	107
3. Il Codice del processo amministrativo.	109

<b>II - LA TUTELA IN SEDE AMMINISTRATIVA</b>	<b>110</b>
--	------------

1. Il ricorso amministrativo.	110
1.1. I presupposti dei ricorsi amministrativi.	111
2. Il ricorso gerarchico.	112

3.	Il ricorso in opposizione.	115
4.	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	115
	<b>III - LA TUTELA DAVANTI AL GIUDICE ORDINARIO</b>	<b>119</b>
1.	L'ambito della giurisdizione del G.O.	119
2.	Le azioni ammissibili (e non) nei confronti della P.A. innanzi al G.O.	119
	<b>IV - LA TUTELA GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVA</b>	<b>120</b>
1.	La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice amministrativo.	120
2.	Tipologie di azioni esperibili.	121
3.	La giurisdizione generale di legittimità.	124
4.	La giurisdizione esclusiva.	124
5.	La giurisdizione di merito.	125
	<b>V - LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE SPECIALI</b>	<b>126</b>
1.	La giurisdizione della Corte dei conti.	126
2.	Le altre giurisdizioni amministrative speciali.	127
	<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>129</b>

## **CAPITOLO 9**

### **IL PROCESSO AMMINISTRATIVO**

	<b>I - IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO DINANZI AL G.A.</b>	<b>131</b>
1.	Il processo amministrativo.	131
2.	Lo svolgimento del giudizio.	135
3.	Il giudizio di ottemperanza.	139
	<b>II - LE IMPUGNAZIONI E I RITI SPECIALI</b>	<b>143</b>
1.	L'impugnativa delle sentenze dei T.A.R.: l'Appello.	143
2.	I riti speciali.	145

## **SEZIONE II**

### **NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA**

#### **CAPITOLO 10**

##### **ANTICORRUZIONE. NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI**

1.	Premessa.	146
2.	La prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.	148
3.	L'ANAC e le sue funzioni.	152
3.1.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.	158
4.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.	161
5.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni.	162
6.	Ulteriori strumenti di prevenzione delle condotte illecite.	164

- |  |     |
|--|-----|
| 7. La procedura di segnalazione delle condotte illecite e tutela dei <i>whistleblowers</i> . | 168 |
| 8. Le autorità nazionali di contrasto della corruzione in Europa.                            | 170 |

## **CAPITOLO 11**

### **LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DALL'ACCESSO CLASSICO A QUELLO CIVICO LIBERO UNIVERSALE**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il principio di pubblicità e trasparenza.  | 177 |
| 2. Le disposizioni generali del d.lgs. n. 33 del 2013.  | 179 |
| 3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale.   | 181 |
| 4. Gli obblighi di pubblicazione: alcuni esempi.  | 184 |
| 5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa.  | 191 |
| 6. La sezione dedicata alla trasparenza e il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.  | 194 |
| 7. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso "civico" (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso "libero e universale" (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97). | 199 |
| 8. L'accesso civico e l'accesso libero e universale: ambiti applicativi e disciplina.   | 201 |
| 9. La tutela dei controinteressati in caso di accesso civico e di accesso civico libero e universale.   | 205 |
| 10. Conclusione del procedimento di accesso civico.   | 206 |
| 11. Trasparenza e contratti pubblici.   | 207 |

## **SEZIONE III**

### **L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO**

#### **CAPITOLO 12**

##### **L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

- |  |            |
|--|------------|
| <b>I – I PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>  | <b>213</b> |
| 1. Storia del sistema sanitario italiano: gli interventi pubblici in materia di sanità prima della Costituzione. | 213        |
| 1.1. La tutela della salute nella Costituzione. Un diritto a "fattispecie complessa".                            | 214        |
| 1.1.1. Il diritto alla libertà di cura.  | 216        |
| 1.1.1.1. Approfondimento. La libertà di non curarsi: le disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T.)          | 217        |
| 1.1.2. Il diritto a prestare il consenso informato.  | 217        |
| 1.1.3. Il diritto a vivere e lavorare in un ambiente salubre.  | 218        |

1.1.3.1.	Approfondimento. Il caso Ilva.	219
1.1.4.	Il diritto alla sicurezza delle cure.	219
2.	I trattamenti sanitari obbligatori.	219
2.1.	L'obbligo vaccinale.	220
3.	I principi del Servizio sanitario nazionale (SSN) organizzato secondo il modello universalistico.	221
3.1.	La prima organizzazione del Servizio sanitario nazionale.	224
3.2.	Il processo di aziendalizzazione e regionalizzazione negli anni Novanta.	225
4.	La ripartizione della competenza legislativa in materia di tutela della salute.	227
4.1.	Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla riforma costituzionale del 2001.	227
4.1.1.	Approfondimento.	228
4.2.	La competenza legislativa dello Stato e delle Regioni in materia di tutela della salute.	230
4.2.1.	Le "interferenze" tra la tutela della salute e altre materie.	231
	<b>II - I SOGGETTI DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE</b>	<b>232</b>
1.	I soggetti del SSN.	232
1.1.	Il Ministero della salute.	233
1.1.1.	L'istituzione del Ministero della Sanità.	233
1.1.2.	Il riordino del Ministero della sanità.	233
1.1.3.	Il modello dipartimentale.	234
1.1.4.	L'attuale organizzazione del Ministero: il modello delle Direzioni generali.	234
1.1.5.	Approfondimento: il Comando dei carabinieri per la tutela della salute.	235
1.2.	L'approccio "One health" dell'organizzazione sanitaria italiana.	236
1.3.	Gli organismi collegiali del Ministero della salute.	236
1.3.1.	Il Consiglio superiore di sanità (CSS).	237
2.	Gli enti vigilati dal Ministero della Salute.	238
2.1.	L'Istituto superiore di sanità (ISS).	238
2.2.	L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA).	239
2.3.	L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).	240
2.4.	Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).	241
2.5.	Gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS).	241
2.6.	La Lega Italiana per la lotta contro i tumori (LILT).	242
2.7.	L'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP).	242
3.	Le regioni.	242
3.1.	La funzione politico istituzionale e tecnico-amministrativa.	243
3.1.1.	Approfondimento. Piano di rientro e commissario <i>ad acta</i> .	244
3.2.	La creazione di enti e organismi regionali.	244
4.	I livelli istituzionali sovraregionali: strumenti di raccordo tra enti	

territoriali e la leale collaborazione.	245
4.1. La Conferenza Stato-Regioni: i pareri, le intese e gli accordi.	245
4.1.1. I pareri.	246
4.1.2. Le intese.	247
4.1.3. Gli accordi.	247
4.2. La Conferenza delle Regioni.	248
4.3. La Conferenza Stato, città e autonomie locali.	248
4.4. La Conferenza Unificata.	249
<b>III – LE STRUTTURE SANITARIE</b>	249
1. Le Aziende sanitarie locali.	249
1.1. Le funzioni delle aziende sanitarie.	250
1.2. Organi e organismi delle aziende sanitarie.	250
1.2.1. Il direttore generale.	251
1.2.1.1. La nomina del direttore generale.	252
1.2.1.2. La verifica e valutazione delle attività dei direttori generali.	254
1.2.1.3. Il direttore amministrativo e il direttore sanitario.	254
1.2.1.4. La nomina del direttore amministrativo e del direttore sanitario.	255
1.2.2. Il Collegio di direzione.	256
1.2.3. Il collegio sindacale.	257
1.3. Altri organismi.	258
1.4. La riforma della <i>governance</i> aziendale.	258
2. La struttura organizzativa: dipartimenti, distretti sanitari e presidi ospedalieri.	259
2.1. I dipartimenti.	259
2.1.1. Il Dipartimento di Prevenzione.	260
2.1.2. Il Dipartimento di Salute Mentale.	261
2.2. I distretti sanitari.	262
2.3. I presidi ospedalieri.	263
3. Le aziende ospedaliere.	263
4. Le aziende ospedaliero-universitarie.	265
<b>IV – PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E PRESTAZIONI EROGATE DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>	268
1. La programmazione sanitaria.	268
1.1. Approfondimento. Gli ulteriori strumenti di programmazione.	270
2. Il Piano Sanitario Nazionale (PSN).	271
2.1. I principali contenuti del Piano Sanitario Nazionale.	272
2.2. Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008.	272
3. Il Piano Sanitario Regionale (PSR).	276
3.1. L'elaborazione del Piano Sanitario Regionale.	277
4. La pianificazione sanitaria a livello locale: il Piano Attuativo Locale.	278
4.1. Il Piano Attuativo Metropolitano e il Programma delle Attività Territoriali.	278
<b>V – I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA</b>	279
1. I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).	279

1.1.	Le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale: l'evoluzione normativa.	279
1.1.1.	Approfondimento. Il D.P.C.M. 29 novembre 2001.	280
1.2.	La legge di stabilità 2016.	281
2.	I nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA).	281
2.1.	Il d.P.C.M. 12 gennaio 2017: le principali novità.	282
3.	La prevenzione collettiva.	284
3.1.	Il Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2017-2019.	285
3.1.1.	Approfondimento. Il decreto-legge recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".	285
3.1.2.	Approfondimento. L'Anagrafe Nazionale Vaccini.	286
4.	L'assistenza distrettuale.	287
4.1.	L'assistenza sanitaria di base.	287
4.1.1.	Il pediatra di libera scelta.	288
4.1.2.	Il medico di medicina generale.	290
4.2.	Il servizio di continuità assistenziale.	291
4.3.	L'assistenza ai turisti.	292
4.4.	Emergenza sanitaria territoriale.	292
4.4.1.	Approfondimento. Il numero Unico di Emergenza 112.	293
4.5.	Assistenza farmaceutica.	294
4.5.1.	Approfondimento. Prescrivibilità ed equivalenza.	294
4.5.2.	Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri.	295
4.5.3.	Servizi farmaceutici pubblici e privati.	296
4.5.3.1.	Servizi farmaceutici: le prestazioni analitiche di prima istanza.	297
4.5.3.2.	Servizi farmaceutici: i servizi di secondo livello erogabili con dispositivi strumentali.	297
4.5.3.3.	Servizi farmaceutici: le prestazioni professionali.	298
4.5.3.4.	Servizi farmaceutici: la prenotazione delle prestazioni specialistiche.	298
4.6.	Assistenza integrativa.	298
4.7.	Assistenza specialistica ambulatoriale.	299
4.8.	Assistenza protesica.	300
4.9.	Assistenza termale.	302
4.10.	Assistenza sociosanitaria.	303
4.10.1.	Cure domiciliari.	303
4.10.2.	Assistenza sociosanitaria per alcune categorie di cittadini.	304
4.10.2.1.	Prestazioni alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie.	305
4.10.2.2.	Prestazioni ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo.	306
4.10.2.3.	Prestazioni alle persone con disturbi mentali.	307
4.10.2.4.	Prestazioni alle persone con disabilità complesse.	307
4.10.2.5.	Prestazioni alle persone con dipendenze patologiche.	308
4.10.3.	Assistenza residenziale e semiresidenziale.	309
4.10.3.1.	Prestazioni alle persone non autosufficienti.	309



<b>4.10.3.2.</b>	Prestazioni alle persone nella fase terminale della vita.	<b>310</b>
<b>4.10.3.3.</b>	Prestazioni ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo.	<b>310</b>
<b>4.10.3.4.</b>	Prestazioni alle persone con disturbi mentali.	<b>311</b>
<b>4.10.3.5.</b>	Prestazioni alle persone con disabilità.	<b>312</b>
<b>4.10.3.6.</b>	Prestazioni alle persone con dipendenze patologiche.	<b>314</b>
<b>5.</b>	Assistenza ospedaliera.	<b>315</b>
<b>5.1.</b>	Pronto soccorso.	<b>315</b>
<b>5.1.1.</b>	Approfondimento. Il Triage.	<b>315</b>
<b>5.1.2.</b>	Approfondimento. L'osservazione breve intensiva (OBI).	<b>316</b>
<b>5.2.</b>	Ricovero ordinario per acuti.	<b>317</b>
<b>5.3.</b>	Day surgery.	<b>317</b>
<b>5.4.</b>	Day hospital.	<b>317</b>
<b>5.5.</b>	Riabilitazione e lungodegenza.	<b>318</b>
<b>5.6.</b>	Attività trasfusionale.	<b>318</b>
<b>5.7.</b>	Attività di trapianto di cellule, organi e tessuti.	<b>320</b>
<b>5.8.</b>	Centri Antiveleni (CAV).	<b>322</b>
<b>6.</b>	Assistenza specifica a particolari categorie.	<b>322</b>
<b>6.1.</b>	Invalidi.	<b>323</b>
<b>6.2.</b>	Soggetti affetti da malattie rare.	<b>323</b>
<b>6.3.</b>	Soggetti affetti da malattie croniche e invalidanti.	<b>324</b>
<b>6.4.</b>	Soggetti affetti da fibrosi cistica.	<b>324</b>
<b>6.5.</b>	Nefropatici cronici in trattamento dialitico.	<b>324</b>
<b>6.6.</b>	Soggetti affetti da Morbo di Hansen.	<b>325</b>
<b>6.7.</b>	Persone con infezioni da HIV/AIDS.	<b>325</b>
<b>6.8.</b>	Soggetti detenuti ed internati in istituti penitenziari e minori sottoposti a provvedimento penale.	<b>325</b>
<b>6.9.</b>	Tutela della gravidanza e della maternità.	<b>325</b>
<b>6.10.</b>	Persone con disturbi dello spettro autistico.	<b>326</b>
<b>7.</b>	Assistenza ai cittadini italiani residenti in Italia in temporaneo soggiorno negli Stati dell'Unione europea e dell'area EFTA.	<b>327</b>
<b>8.</b>	Assistenza ai cittadini stranieri.	<b>329</b>
	<b>VI – LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA</b>	<b>330</b>
<b>1.</b>	La sanità digitale.	<b>330</b>
<b>1.1.</b>	Iniziative per lo sviluppo dell' <i>eHealth</i> in ambito europeo.	<b>331</b>
<b>1.2.</b>	Iniziative per lo sviluppo dell' <i>eHealth</i> in ambito nazionale.	<b>332</b>
<b>1.2.1.</b>	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).	<b>333</b>
<b>2.</b>	I servizi della sanità digitale.	<b>335</b>
<b>2.1.</b>	Gli ambiti di intervento del Ministero della salute.	<b>335</b>
<b>2.1.1.</b>	Centro Unico di Prenotazione (CUP).	<b>335</b>
<b>2.1.1.1.</b>	Approfondimento. I Centri di Prenotazione Elettronici.	<b>336</b>
<b>2.1.2.</b>	L' <i>ePrescription</i> – La ricetta medica elettronica.	<b>337</b>
<b>2.1.3.</b>	Certificati telematici.	<b>337</b>
<b>2.1.4.</b>	La telemedicina.	<b>338</b>

<b>2.1.5.</b>	<b>Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).</b>	<b>339</b>
<b>3.</b>	<b>La documentazione sanitaria.</b>	<b>343</b>
<b>3.1.</b>	<b>La dematerializzazione della documentazione sanitaria.</b>	<b>343</b>

## **CAPITOLO 13**

### **L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE SARDEGNA – IL PIANO SANITARIO TRIENNALE 2018-2020**

**345**

<b>1.</b>	<b>Il programma sanitario triennale e il ruolo dell'Azienda Tutela della Salute (ATS).</b>	<b>345</b>
<b>2.</b>	<b>Le tendenze socio-demografiche delle Aree Socio Sanitarie Locali.</b>	<b>346</b>
<b>2.1.</b>	<b>Focus sul territorio di riferimento: dinamiche demografiche e struttura della popolazione.</b>	<b>346</b>
<b>2.2.</b>	<b>Gli indici statistici sullo stato di salute della popolazione sarda.</b>	<b>349</b>
<b>3.</b>	<b>L'offerta dei servizi.</b>	<b>351</b>
<b>4.</b>	<b>Gli obiettivi programmatici e i progetti.</b>	<b>352</b>
<b>4.1.</b>	<b>Gli obiettivi programmatici e i progetti dell'assistenza ospedaliera.</b>	<b>353</b>
<b>4.1.1.</b>	<b>La promozione dell'uso appropriato dell'ospedale.</b>	<b>354</b>
<b>4.1.2.</b>	<b>Articolazione dell'offerta pubblica regionale negli ospedali unici di area omogenea in funzione della classificazione nonché delle funzioni e discipline assicurate in logica di rete.</b>	<b>356</b>
<b>4.1.3.</b>	<b>Il miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'assistenza ospedaliera.</b>	<b>358</b>
<b>4.1.4.</b>	<b>Definizione e gestione delle reti di cura.</b>	<b>360</b>
<b>4.1.5.</b>	<b>Miglioramento della continuità delle cure tra ospedale e territorio.</b>	<b>364</b>
<b>4.1.6.</b>	<b>Miglioramento della qualità e sicurezza delle cure.</b>	<b>364</b>
<b>4.2.</b>	<b>Gli obiettivi programmatici e i progetti dell'assistenza distrettuale.</b>	<b>366</b>
<b>4.2.1.</b>	<b>Le cure primarie.</b>	<b>366</b>
<b>4.2.2.</b>	<b>Il servizio di continuità assistenziale.</b>	<b>367</b>
<b>4.2.3.</b>	<b>La medicina specialistica.</b>	<b>369</b>
<b>4.2.4.</b>	<b>La casa della salute.</b>	<b>371</b>
<b>4.2.5.</b>	<b>Le cure domiciliari integrate e le cure palliative.</b>	<b>372</b>
<b>4.2.6.</b>	<b>Il numero unico 116 -117</b>	<b>375</b>
<b>4.2.7.</b>	<b>Le strutture residenziali territoriali.</b>	<b>376</b>
<b>4.2.8.</b>	<b>La medicina penitenziaria.</b>	<b>377</b>
<b>4.3.</b>	<b>L'integrazione con l'ente locale.</b>	<b>378</b>
<b>4.3.1.</b>	<b>L'assistenza territoriale della salute mentale e delle dipendenze. Gli interventi nelle Case Circondariali.</b>	<b>378</b>
<b>4.4.</b>	<b>Gli obiettivi programmatici e i progetti dell'assistenza collettiva, ambiente di vita e lavoro.</b>	<b>385</b>
<b>4.5.</b>	<b>Gli obiettivi programmatici dell'area della prevenzione e promozione della salute.</b>	<b>388</b>
<b>4.5.1.</b>	<b>Gli screening oncologici.</b>	<b>388</b>

<b>4.5.2.</b>	Salute e ambiente.	<b>289</b>
<b>4.5.3.</b>	Medicina dello sport.	<b>390</b>
<b>4.5.4.</b>	Le vaccinazioni.	<b>391</b>
<b>4.5.5.</b>	Assistenza sanitaria ai migranti.	<b>393</b>
<b>4.5.6.</b>	Malattie infettive emergenti e riemergenti.	<b>394</b>
<b>4.5.7.</b>	Il registro tumori.	<b>395</b>
<b>4.5.8.</b>	Alimentazione e nutrizione.	<b>396</b>
<b>4.5.9.</b>	Sorveglianza sul corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari.	<b>397</b>
<b>4.5.10.</b>	Sorveglianza sulle acque potabili.	<b>398</b>
<b>4.5.11.</b>	Controllo ufficiale degli alimenti.	<b>399</b>
<b>4.5.12.</b>	Medicina legale.	<b>399</b>
<b>4.5.13.</b>	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.	<b>401</b>
<b>4.6.</b>	Piano Regionale della Prevenzione 2014 / 2018.	<b>403</b>
<b>4.7.</b>	Gli obiettivi programmatici dell'Area della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.	<b>407</b>
<b>5.</b>	Consolidazione del Sistema di AUDIT in Sardegna.	<b>416</b>
<b>6.</b>	Creazione del Sistema Aziendale per la gestione delle allerte alimentari.	<b>417</b>
<b>7.</b>	Standardizzazione delle procedure documentate in ambito dei Controlli Ufficiali sulla "condizionalità".	<b>418</b>
<b>8.</b>	Prevenzione del randagismo.	<b>419</b>
<b>9.</b>	Contrasto all'antibiotico resistenza.	<b>419</b>
<b>10.</b>	Standardizzazione delle procedure documentate in ambito dei Controlli Ufficiali sulla esportazione di prodotti lattiero caseari verso Paesi Terzi.	<b>420</b>
<b>11.</b>	Controllo ufficiale degli alimenti.	<b>421</b>
<b>12.</b>	I valori obiettivi attesi.	<b>422</b>
<b>13.</b>	L'Organizzazione.	<b>423</b>
<b>14.</b>	Le linee programmatiche di investimento. Programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi.	<b>424</b>

## **PARTE II**

# **DIRITTO DEL LAVORO**

<b>CAPITOLO 1</b>		
<b>LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO</b>		<b>429</b>
<b>1.</b>	Il diritto del lavoro: nozione.	<b>429</b>
<b>2.</b>	Il sistema delle fonti del diritto del lavoro.	<b>429</b>
<b>3.</b>	Il diritto internazionale ed il diritto dell'Unione Europea.	<b>430</b>
<b>4.</b>	I principi costituzionali.	<b>431</b>
<b>5.</b>	La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e Regioni.	<b>432</b>
<b>5.1.</b>	Il riparto di competenze amministrative.	<b>433</b>

6. Usi normativi ed usi aziendali.	433
------------------------------------	-----

<b>CAPITOLO 2</b>	
<b>IL RAPPORTO DI LAVORO: LE DIVERSE TIPOLOGIE</b>	<b>435</b>

<b>I - IL LAVORO SUBORDINATO, AUTONOMO, PARASUBORDINATO, ASSOCIATIVO E GRATUITO</b>	<b>435</b>
1. Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari.	435
2. Il lavoro subordinato.	437
2.1. Definizione e caratteristiche.	437
2.2. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.	441
3. Il lavoro autonomo.	442
3.1. Lo statuto del lavoro autonomo (job act autonomi).	443
3.2. La riforma delle partite IVA.	444
4. La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini.	446
5. Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.).	447
6. Il contratto di agenzia.	447
7. Il lavoro occasionale.	449
8. Il lavoro accessorio.	451
9. Il lavoro nei rapporti associativi.	451
9.1. L'associazione in partecipazione.	451
9.2. Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro.	452
9.3. Il lavoro nelle società di persone e di capitali.	455
10. Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato.	457
<b>II - I CONTRATTI SPECIALI</b>	<b>460</b>
1. Introduzione.	460
2. Il lavoro a tempo determinato.	460
2.1. Il contratto a termine: acausalità, forma e contenuto.	460
2.2. Proroga, prosecuzione di fatto, rinnovo, durata massima.	462
2.3. Estinzione del rapporto.	463
2.4. Disciplina applicabile ai lavoratori a termine.	463
3. Il lavoro a tempo parziale ( <i>part time</i> ).	467
3.1. Nozione, forma, contenuto.	467
3.2. La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario.	468
4. Il lavoro intermittente ( <i>job on call</i> ).	470
4.1. Nozione ed ipotesi giustificative.	470
4.2. Il lavoro intermittente con disponibilità.	471
5. Il lavoro ripartito ( <i>job sharing</i> ).	472
6. Il lavoro a domicilio.	472
6.1. Il telelavoro.	474
7. Il lavoro domestico.	475

8.	Il lavoro sportivo.	476
9.	Il lavoro di portierato.	477
	<b>III - IL CONTRATTI DI LAVORO CON FINALITÀ FORMATIVE</b>	<b>478</b>
1.	Introduzione.	478
2.	Il contratto di apprendistato.	479
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di Istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.	481
2.2.	L'apprendistato professionalizzante.	482
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca.	483
3.	Il contratto di formazione e lavoro.	484
4.	Il contratto di inserimento.	485
5.	I Tirocini formativi e di orientamento.	486

## **CAPITOLO 3**

### **LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

	<b>I - AUTONOMIA NEGOZIALE, PARTI ED ELEMENTI DEL CONTRATTO DI LAVORO</b>	<b>488</b>
1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.	488
2.	Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore.	489
3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro.	490
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova.	490
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto.	493
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.	495
	<b>II - LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI</b>	<b>500</b>
1.	La funzione e l'oggetto della certificazione.	500
2.	Gli organi di certificazione.	500
3.	Il procedimento di certificazione.	501
4.	L'impugnazione.	502
	<b>III - IL MERCATO DEL LAVORO E LE PROCEDURE DI ASSUNZIONE</b>	<b>502</b>
1.	Il sistema del collocamento.	502
2.	Politiche attive per il lavoro: le assunzioni incentivate.	505
3.	Gli obblighi di comunicazione.	511
4.	Le assunzioni a regime speciale.	512
4.1.	I lavoratori disabili.	512
4.2.	I lavoratori extracomunitari.	518
5.	Lo stato di disoccupazione.	521

## **CAPITOLO 4**

### **LA DISSOCIAZIONE TRA TITOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO ED UTILIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA**

1.	L'originario divieto di interposizione.	522
----	---	-----

2.	La somministrazione di lavoro.	522
2.1.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore.	523
2.2.	Il contratto di lavoro tra somministratore e lavoratore.	524
2.3.	Il rapporto di lavoro.	524
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: Sanzioni.	525
3.	L'appalto.	527

## **CAPITOLO 5**

### **IL DECENTRAMENTO PRODUTTIVO**

532

1.	Il distacco.	532
2.	Il trasferimento d'azienda. nozione e disciplina.	535
2.1.	La procedura di consultazione sindacale.	536
2.2.	Il trasferimento delle aziende in crisi.	537

## **CAPITOLO 6**

### **LA PRESTAZIONE LAVORATIVA: OGGETTO, LUOGO, TEMPO**

539

1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, Categorie.	539
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali.	540
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. " <i>ius variandi</i> ").	541
2.	Il luogo della prestazione lavorativa.	546
2.1.	Il trasferimento.	546
2.2.	La trasferta.	550
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro.	553
3.1.	Il lavoro notturno.	555
3.2.	Pause, riposi, festività, ferie.	557

## **CAPITOLO 7**

### **DOVERI E DIRITTI DEL LAVORATORE**

563

1.	Introduzione.	563
2.	Doveri del lavoratore: il dovere di diligenza.	563
3.	Doveri del lavoratore: il dovere di obbedienza.	563
4.	Doveri del lavoratore: l'obbligo di fedeltà.	564
5.	Diritti del lavoratore: la retribuzione.	567
6.	Diritti del lavoratore: la disciplina delle invenzioni.	576

## **CAPITOLO 8**

### **POTERI E DOVERI DEL DATORE DI LAVORO**

578

#### **I - I POTERI**

578

1.	I Poteri del datore di lavoro in generale.	578
2.	Il potere direttivo.	578

3. Il potere di controllo.	579
4. Il potere disciplinare.	585
5. I Limiti al potere datoriale.	588
<b>II - I DOVERI</b>	<b>589</b>
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.	589
2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza.	594
3. Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i> .	598
4. La tutela della riservatezza.	603

## **CAPITOLO 9**

### **DISCIPLINA ANTIDISCRIMINATORIA, TUTELA DEL LAVORO MINORILE, DELLA GENITORIALITÀ E DEL LAVORO FEMMINILE**

605

1. Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali.	605
2. Tutela del lavoro minorile.	610
3. Tutela della genitorialità.	611
4. La tutela del lavoro femminile.	615
4.1. La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni.	616
4.2. La tutela differenziata e le azioni positive.	618
4.3. La tutela giurisdizionale.	619

## **CAPITOLO 10**

### **LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

622

1. Le ipotesi di sospensione.	662
2. Malattia e infortunio.	662
3. Gravidanza, puerperio, congedi parentali.	625
4. Adozione e affidamento.	631
5. I Congedi parentali.	632
6. Licenziamento e dimissioni.	633
7. Altri casi di sospensione.	634
8. La cassa integrazione guadagni.	635

## **CAPITOLO 11**

### **L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

650

<b>I - DIMISSIONI E LICENZIAMENTO INDIVIDUALE</b>	<b>650</b>
1. Introduzione.	650
2. La disciplina del recesso nel codice civile.	650
3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro.	652
4. La legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti.	654

5.	L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento.	658
6.	Il licenziamento disciplinare.	662
7.	Requisiti formali e procedurali.	664
8.	I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.	667
9.	La tutela reintegratoria secondo la legge 92/2012 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23).	668
10.	L'offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.	672
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23.	673
12.	Profili processuali.	674
12.1.	I termini di impugnazione.	674
12.2.	Il rito speciale.	676
12.3.	L'onere della prova.	677
13.	Area residuale del licenziamento libero.	677
	<b>II - IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)</b>	<b>678</b>
1.	Definizione.	678
2.	L'evoluzione normativa dell'istituto.	679
3.	Destinatari del tfr.	679
4.	I Criteri di calcolo.	679
5.	Quando e come viene erogato il trattamento di fine rapporto.	680
6.	Il fondo di garanzia per il tfr.	681

## **CAPITOLO 12**

### **I LICENZIAMENTI COLLETTIVI E GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

683

1.	I licenziamenti collettivi.	683
1.1.	I Licenziamenti collettivi per messa in mobilità.	684
1.2.	I Licenziamenti collettivi per riduzione di personale.	684
1.3.	La procedura.	684
1.4.	Il sistema sanzionatorio.	685
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti.	686
2.	Gli ammortizzatori sociali: nozione.	686
3.	Le prestazioni legate alla disoccupazione.	687
3.1.	Evoluzione della normativa.	687
3.2.	Presupposti, requisiti e condizioni della NASpl.	689
3.3.	La ricollocazione.	691
3.4.	La dis-coll.	692
4.	Gli ammortizzatori sociali in deroga.	692
5.	I Lavori socialmente utili.	693
6.	Il contratto di reinserimento.	693



7. Il prepensionamento. **693**

## **CAPITOLO 13**

### **GARANZIE E TUTELE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE **695****

- 1. Le garanzie dei crediti del lavoratore. **695**
- 1.1. La rivalutazione monetaria e gli interessi. **695**
- 1.2. I privilegi. **696**
- 1.3. Limiti alla pignorabilità, sequestrabilità, cedibilità. **696**
- 2. Rinunzie e transazioni del lavoratore. **697**
- 3. La prescrizione e la decadenza. **698**
- 3.1. La prescrizione. **698**
- 3.2. La decadenza. **699**
- 4. Il trasferimento d'azienda. **699**
- 5. La tutela giurisdizionale civile. **700**
- 5.1. La conciliazione e l'arbitrato. **702**
- 6. La tutela amministrativa. **703**
- 7. La tutela penale. **703**

## **CAPITOLO 14**

### **LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A. **705****

- 1. Il rapporto di impiego pubblico: cornice costituzionale e categorie. **705**
- 2. Il quadro giuridico. **706**
- 3. Il rapporto di impiego privatizzato: l'evoluzione legislativa. **707**
- 3.1. Modifiche al Testo Unico sul Pubblico Impiego per effetto della Riforma Madia. **709**
- 4. Gli effetti della privatizzazione sulla disciplina degli atti adottati dalla P.A. **710**
- 5. Le fonti del rapporto individuale di lavoro e la sua contrattualizzazione. **711**
- 6. L'accesso al lavoro nelle P.A. **713**
- 7. Tipologie di concorsi. **714**
- 8. I diritti, i doveri e le responsabilità del lavoratore pubblico. **714**
- 9. La disciplina del rapporto di lavoro. **718**
- 10. L'estinzione del rapporto di pubblico impiego. **719**
- 11. Le mansioni superiori. **719**

## **CAPITOLO 15**

### **LO STATUS GIURIDICO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE **721****

- 1. La disciplina delle professioni sanitarie fino alla legge c.d. Lorenzin (n. 3/2018). **721**

2.	Il medico chirurgo.	724
2.1.	Approfondimento. La responsabilità penale del medico.	725
3.	L'odontoiatra.	728
4.	Il farmacista.	728
4.1.	Approfondimento. Il farmacista ospedaliero.	730
5.	Il medico veterinario.	730
6.	Lo psicologo.	731
7.	Il biologo.	731
8.	Il chimico e il fisico.	732
9.	L'infermiere e l'infermiere pediatrico.	733
10.	L'ostetrico/a.	733
11.	Le professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.	734
11.1.	Il tecnico sanitario di radiologia medica.	734
11.2.	L'assistente sanitario.	734
11.3.	Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico.	735
11.4.	Il tecnico audiometrista.	735
11.5.	Il tecnico audioprotesista.	735
11.6.	Il tecnico ortopedico.	736
11.7.	Il dietista.	736
11.8.	Il tecnico di neurofisiopatologia.	736
11.9.	Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.	736
11.10.	L'igienista dentale.	736
11.11.	Il fisioterapista.	736
11.12.	Il logopedista.	737
11.13.	Il podologo.	737
11.14.	L'ortottista-assistente di oftalmologia.	737
11.15.	Il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.	737
11.16.	Il tecnico della riabilitazione psichiatrica.	738
11.17.	Il terapeuta occupazionale.	738
11.18.	Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.	738
12.	Le professioni sociosanitarie.	739
12.1.	L'operatore socio-sanitario.	739
12.2.	L'assistente sociale.	739
12.3.	Il sociologo.	739
12.4.	L'educatore professionale.	740
12.5.	Approfondimento. L'elenco degli ingegneri biomedici e clinici.	740
13.	Le arti ausiliarie delle professioni tecniche.	740
13.1.	L'odontotecnico e l'ottico.	740
13.2.	Il massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.	741
13.3.	La puericultrice.	741
14.	Gli operatori di interesse sanitario.	741
14.1.	Approfondimento. Il micologo e l'erborista.	742

15.	Gli Ordini e le Federazioni: natura giuridica.	742
15.1.	Gli Ordini: funzioni e costituzione.	743
15.2.	Gli organi degli Ordini.	744
15.3.	Le Federazioni nazionali.	745
16.	La deontologia professionale.	747
16.1.	La natura delle norme deontologiche.	747
16.2.	Il codice deontologico.	747
16.3.	Il procedimento disciplinare.	748
17.	La Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.	749
18.	La formazione professionale.	749
18.1.	Approfondimento. Competenza digitale del personale sanitario.	751
19.	Il rapporto di lavoro.	752
19.1.	Lavoro subordinato e lavoro autonomo.	752
19.2.	Obblighi e diritti del lavoratore subordinato.	753
19.3.	La specialità del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.	754
19.3.1.	I caratteri generali.	754
19.3.2.	Il processo di c.d. privatizzazione.	755
19.3.3.	La contrattazione collettiva.	756
19.3.4.	Le mansioni.	756
19.3.5.	Il sistema di classificazione.	757
19.3.6.	Il reclutamento del personale.	758
19.3.7.	L'esclusività del rapporto.	759
19.3.8.	La mobilità.	759
20.	Il management sanitario.	759
20.1.	Gli incarichi di coordinamento.	759
20.2.	La dirigenza.	760
20.2.1.	Il direttore generale.	761
20.2.2.	Il direttore amministrativo e il direttore sanitario.	762
21.	La responsabilità disciplinare.	763
21.1.	Il potere disciplinare del datore di lavoro.	763
21.2.	Il rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.	764
21.3.	Il potere disciplinare dell'Ordine e il procedimento giurisdizionale innanzi alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.	765
22.	La responsabilità professionale penale e civile.	766
22.1.	Il difficile equilibrio tra il diritto alla sicurezza delle cure e il principio dell'autonomia professionale.	766
22.2.	La responsabilità penale.	767
22.3.	La responsabilità civile.	769
22.4.	La responsabilità professionale dell'infermiere di triage.	771

## ■ PARTE III ELEMENTI DI CONTABILITÀ PUBBLICA

### ■ SEZIONE I CONTABILITÀ PUBBLICA

■ <b>CAPITOLO 1</b>	
<b>L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA GESTIONE</b>	<b>775</b>
1. I soggetti.	775
2. I principi contabili specifici del settore sanitario.	776
3. Il bilancio preventivo.	777
3.1. Il bilancio di esercizio.	778
3.2. Termini e modalità di adozione del bilancio di esercizio.	778
4. La struttura dei bilanci.	778
5. Gli strumenti del controllo gestionale: la contabilità analitica.	779
6. Gli strumenti del controllo gestionale: gli indicatori di risultato.	780
7. Il budget.	782
■ <b>CAPITOLO 2</b>	
<b>IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO</b>	<b>785</b>
1. Il finanziamento del SSN.	785
1.1. Le fonti di finanziamento.	785
2. Il disavanzo e i piani di rientro.	786
3. Il riparto del fabbisogno e l'assegnazione alle ASL.	787
■ <b>CAPITOLO 3</b>	
<b>CONTABILITÀ DELLO STATO</b>	<b>788</b>
1. La nozione e l'oggetto della contabilità e della finanza pubblica.	788
2. I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	788
2.1. L'organismo di diritto pubblico.	789
2.2. La società in house.	789
2.3. L'impresa pubblica.	791
2.4. Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	791
■ <b>CAPITOLO 4</b>	
<b>IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE</b>	<b>793</b>
1. Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	793
2. La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 169/2009).	794
2.1. L'armonizzazione dei sistemi contabili.	794

2.2.	Il ciclo di bilancio.	794
2.2.1.	La decisione di finanza pubblica.	795
2.2.2.	La manovra triennale di finanza pubblica.	795
2.2.3.	Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	796
2.2.4.	La copertura finanziaria delle leggi.	796
2.2.5.	Il bilancio dello Stato.	797
3.	La legge quadro n. 243/2012.	797
3.1.	L'equilibrio di bilancio.	798
3.2.	La sostenibilità del debito pubblico.	799
3.3.	La regola sulla spesa.	799
3.4.	Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	800
3.5.	Il meccanismo di correzione.	800
3.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	801
3.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	801
3.8.	Il bilancio dello Stato.	802
3.9.	L'ufficio parlamentare di bilancio.	802
4.	La legge n. 163 del 2016, il d.lgs. n. 90 del 2016 e il d.lgs. n. 93 del 2016.	802

## **CAPITOLO 5**

### **IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI**

1.	Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	803
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	803
3.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	804
3.1.	Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	804
4.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	805
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	805

## **SEZIONE II**

### **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

#### **CAPITOLO 6**

#### **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

1.	Servizio Sanitario della Regione Sardegna.	808
2.	Tutela dei diritti del cittadino.	810
3.	Programmazione sanitaria regionale.	810
4.	Le aziende sanitarie locali.	811
5.	L'assistenza collettiva.	815
6.	L'assistenza distrettuale.	815
7.	L'assistenza ospedaliera.	816

8. Accreditamento istituzionale.	817
9. Conferenza territoriale socio-sanitaria.	817
10. Rapporti tra Regione e ASL.	818
11. Finanziamento del servizio sanitario regionale.	819
12. Contabilità economica patrimoniale.	819
13. Attività di controllo sugli atti delle aziende sanitarie.	820
14. Controllo sui bilanci delle aziende sanitarie.	820

## ■ QUIZ

### ■ PARTE I ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Quiz	827
Risposte	838
<b>Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (l.190/2012, d. lgs 39/2013, d. lgs 33/2013)</b>	
Quiz	869
Risposte	884
<b>Organizzazione del sistema sanitario nazionale</b>	
Quiz	894
Risposte	903

### ■ PARTE II ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO

<b>Status giuridico del personale SSN</b>	
Quiz	919
Risposte	929

### ■ PARTE III ELEMENTI DI CONTABILITÀ PUBBLICA

<b>Ordinamento contabile del Servizio Sanitario Nazionale e del servizio sanitario regionale sardo</b>	
Quiz	943
Risposte	950